

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.460, 67.845
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 60.495
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 6.250
Un semestre . . . 3.250
Un trimestre . . . 1.700
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29793
PUBBLICITÀ: Per le inserzioni rivolgersi alla Direzione, via IV Novembre 149, Roma, tel. 67.121, 63.521, 61.460, 67.845. Per le inserzioni rivolgersi alla Direzione, via IV Novembre 149, Roma, tel. 67.121, 63.521, 61.460, 67.845.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi un'intervista di
TOGLIATTI
sul viaggio di
De Gasperi a Parigi
DIFFONDETELA

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 309

DOMENICA 30 DICEMBRE 1951

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

ALLA RICERCA DEI MANDANTI

Parlarne il meno possibile: è la direttiva che la stampa governativa ha sempre seguito per il processo di Viterbo, rifiutando l'interrogazione dei dibattiti. Ma non è una questione che si possa dimenticare. Il processo per la collana della regina, alla vigilia della rivoluzione francese, il processo Dreyfus, quello contro i capi socialisti, quello contro i capi del 1898, il processo Cuccolo e molti altri, in ogni paese, diversissimi l'uno dall'altro, sono stati però tutti rivelatori di gravi situazioni sociali ed hanno avuto conseguenze politiche ben più vaste di quelle giudiziarie. Ci siamo, il processo di Viterbo si riflette la società italiana: ceti dirigenti sfruttatori e retrivi capaci di ogni delitto per conservare ricchezze e privilegi, un loro governo corrotto e corruttore, violatore imponente della Costituzione, delle leggi della morale; banditi indotti a mescolare delinquenza e politica, onde ci si può legittimamente domandare quali responsabilità spettino alle condizioni sociali in cui sono stati obbligati a vivere, e il contrappeso che la legge e il diritto possono e lavoratrici che, con il proprio sangue, conquistano giustizia e libertà. Per questo non si può tacere.

CHE COSA SI NASCONDE DIETRO I COLLOQUI DEI "SEI", A PARIGI Togliatti denuncia gli scopi reazionari di una coalizione clericale italo-franco-tedesca

Intervista del Segretario generale del PCI all' "Humanité" - La ricostituzione dell'esercito tedesco - Le ragioni del servilismo di De Gasperi - Neofascismo e capitalismo italiano - La forza e lo sviluppo del Partito comunista italiano

Il compagno Togliatti ha concesso un'intervista al giornale francese "Humanité" sul viaggio di De Gasperi nella capitale francese. Dal numero di ieri dell' "Humanité" ne riportiamo il testo integrale.

Q: Quale è, a tuo avviso, il significato dell'azione che De Gasperi sta svolgendo a Parigi?

R: La questione deve essere esaminata con attenzione per evitare risposte affrettate.

Mi pareva tuon d'ubbiu, per chiunque abbia un filo di buon senso, che l'obiettivo per cui sta lavorando De Gasperi non ha

vedono tutti coloro che seriamente si occupano di politica internazionale. Bisogna quindi esaminare apertamente quale è la forza morale e quale il carattere di questa coalizione che si vorrebbe creare. Ho già parlato dell'imperialismo americano, di cui sono noti i piani di scissione del mondo civile e di aggressione. Non bisogna però fermarsi a questo. Il progetto di una coalizione franco-tedesca-italiana si presenta oggi, inoltre, come il tentativo di dare vita nell'Europa occidentale e di attribuire in questa parte di Europa una funzione egemonica a un blocco di forze politiche clericali. Il clericalismo cerca, appollaiato sulle spalle del signor Eisenhower, di ritentare il colpo che non gli riuscì nel primo decennio del secolo scorso, dopo la Restaurazione. Tutti ricordano però che cosa costò allora ai popoli d'Europa quel tentativo.

Ma vale obiettare che il progetto di De Gasperi e soci ha l'appoggio di uomini che non sono clericali. Si tratta infatti di uomini politici che per mantenere il potere nelle mani delle classi conservatrici e reazionarie sono disposti a tutto, o di socialdemocratici di destra, che sono la stessa cosa su per giù, o di acciappanpuvole senza importanza, come da noi il signor Ferruccio Parri, per fare un esempio.



Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito Comunista Italiano, durante il suo viaggio a Parigi.

Sono giunti a Roma i delegati dell'U.R.S.S. che accompagnano i doni agli alluvionati

"Abbiamo lasciato una parte del nostro cuore in questo paese", hanno dichiarato i delegati sovietici a conclusione del loro viaggio nel Polesine

Sono giunti ieri sera con il rapido delle 23.55, provenienti da Reggio Emilia, i delegati sovietici che hanno accompagnato il carico dei doni e degli aiuti sovietici alle popolazioni delle zone alluvionate e nella loro possibilità di conversare con loro e di ricevere alcune impressioni sulla missione e sul viaggio compiuto attraverso il Polesine. Il compagno Berzina, un uomo alto e slanciato di viso giovanile e il fare vivace, ha tenuto particolarmente a sottolineare l'entusiasmo con cui le popolazioni hanno accolto l'arrivo del "Tmirazev". Egli ci ha parlato della situazione nel Polesine dove, sebbene il livello delle acque si sia abbassato, vaste estensioni ancora sono colpite dall'allagamento. È il numero delle case distrutte o pericolanti; le sofferenze della popolazione per la gravità della situazione; il numero di alluvionati che hanno accompagnato i doni e gli aiuti sovietici.

Ingraziare i sindacati e sindacalisti nel corso di ricevimenti o per portare il saluto dei lavoratori sovietici in un'assemblea, abbiamo sentito vibrare nella loro voce la stessa commozione, lo stesso affetto.

Anche stamattina, nel rispondere al saluto del Sindaco di Reggio, alla presenza del Viceprefetto e di un rappresentante della Questura, Timofiev ha parlato con la stessa affabilità.

«Noi siamo stati in molte città e gli ho detto - e ovunque abbiamo incontrato accoglienti e caldi - Non ci dimentichiamo mai di voi né di quello che fanno le donne italiane per la pace». Non erano frasi di convenienza, pronunciate tanto per dire qualche cosa come si usa tra estranei nell'ora del commiato, ma espressioni sincere e spontanee che hanno toccato il cuore di tutti gli alluvionati che hanno fatto eco con applausi e parole di ringraziamento.

niente a che fare con un qualsiasi proposito di creare una "unità europea" su base federativa. E non solo perché dell'Europa non è ormai rimasto, sulla linea dei piani di De Gasperi, che un piccolo frammento, ma anche per altri evidenti motivi.

Tutta la trattativa che si conduce, e tutta l'azione che si prepara, parlano apertamente del tentativo di dare vita, sotto lo stimolo agli ordini dell'imperialismo americano, a una coalizione politica e militare di alcuni Stati europei: la Francia, la Germania, l'Italia. Chi non lo vede, può esser detto senz'altro un cieco, o uno sciocco. Ma lo

COLPO DI SCENA ALLA CONFERENZA PER L' "ESERCITO EUROPEO", Brutale intervento di Eisenhower per esigere un accordo tra i "sei"

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 29. - Nella giornata decisiva della conferenza di Parigi sull'esercito europeo, Eisenhower è intervenuto personalmente per porre in discussione la proposta di un esercito americano; fare presto. La presenza di lui esercitata dall'esterno non aveva dato risultati apprezzabili: egli si è deciso quando a far sentire la propria voce, presentandosi direttamente.

I ministri italiani De Gasperi, Pacciardi e Pella, accompagnati da Ivan Matteo Lombardo, erano stati ricevuti questa mattina dal generale americano al quartier generale atlantico. Ufficialmente, il incontro durato una ventina di minuti, era stato classificato fra le "viste di cortesia", ma non si poteva marciare di osservare che Eisenhower teneva il presidente del Consiglio italiano per la seconda volta in ventiquattrore e proprio nel periodo decisivo per la conferenza.

Il generale De Gasperi, infatti che Eisenhower ha sollecitato un "invito" alla conferenza, dopo aver utilizzato il pre-testo del generale italiano, fin dall'inizio del lavoro dei "sei" per far sentire ai ministri il carattere urgente delle sue richieste di un accordo il quale, comunque, desse il via al riarmo tedesco.

In serata, dunque, mentre i "sei" si trovavano alle prese con le loro divergenze fondamentali politiche e sulle responsabilità presentate al Quartier d'Orsay per la forma: si è detto che la sua visita era dovuta solo ad un cocktail che i sei ministri presenti avevano

che è molto confuso. Ogni delegato, e De Gasperi, più di ogni altro, si è preoccupato soprattutto di non essere preso in considerazione come un successo personale. Quanto al meccanismo che dovrebbe permettere di creare le nuove divisioni tedesche, non si è ancora come funziona, e se ne sa stato annunciato che esso attraverserà tutto un sistema complicato di tappe successive.

GIUSEPPE BOFFA
280.000 messicani hanno firmato per la pace

CITTA' DEL MESSICO, 29. - Alla fine dell'anno le firme raccolte nel Messico sotto l'appello per un patto di pace fra le cinque grandi Potenze ammontano approssimativamente a 280.000.

Il Consiglio nazionale del Partito comunista di Messico, che si è riunito a Città del Messico, ha deciso di accettare il patto di pace.

La visita a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA, 29. - Con la visita a Reggio si è concluso il viaggio attraverso le province alluvionate dei delegati sovietici giunti in Italia con gli aiuti per la ricostruzione.

Il bilancio del viaggio è stato molto positivo. Gli aiuti sovietici sono stati accolti con grande entusiasmo. Berzina ci ha raccontato dei ricevimenti che i comunisti, le deputazioni provinciali e le organizzazioni di massa hanno preparato per loro. Abbiamo avuto la possibilità di parlare molto spesso in pubblico, egli ha aggiunto, e di scambiare notizie e impressioni sulla vita dei nostri popoli e sull'attività delle nostre organizzazioni. I delegati sovietici ci hanno anche detto come in tutti i comuni i lavoratori italiani abbiano preso la parola per esprimere il loro entusiasmo e il loro orgoglio nell'aver contribuito al rafforzamento della causa della pace e al consolidamento dei legami di amicizia fra l'Italia e l'U.R.S.S.

UN MESSAGGIO DEI PARTIGIANI DELLA PACE AL POPOLO ITALIANO Bilancio di un anno di lotta per la pace in Italia e nel mondo

A Capodanno in ogni casa il primo brindisi sia: "1952, anno di pace!"

In occasione delle feste di Capodanno il Comitato nazionale dei partigiani della pace, ha rivolto al popolo italiano il seguente messaggio:

«Alla vigilia del nuovo anno, il Movimento Italiano della Pace rivolge a tutti gli italiani i più fervidi auguri di pace.

L'anno trascorso ha visto addearsi sul mondo e sulla nostra Patria nuove nubi e nuove minacce di guerra, per la pervicace insistenza di pochi a voler risolvere tutte le questioni internazionali con la forza e con il riarmo: per il disprezzo e la tema da essi manifestati nei confronti di una politica di accordi tra i popoli e tra gli Stati, senza discriminazione di razza, colore, fede religiosa, regime politico o sociale.

In questo turbine di avvenimenti l'Italia non è stata risparmiata. Vincolata ad una politica che appare sempre più legata ad interessi stranieri, essa ha visto aumentare le sue spese militari, diventare più difficile la sua situazione economica, indebolirsi il suo apparato produttivo, fronte alla necessità di provvedere ai bisogni della rinascita nazionale e di assicurare la ricostruzione delle province devastate dalle alluvioni.

Il bilancio del 1951 si chiude così con nuovi gravi colpi all'unità e alla indipendenza del nostro Paese. Ma gli uomini amanti della pace, gli uomini che hanno fiducia nella vita e nel prevalere del bene, non possono fermarsi a questa constatazione. Al di là delle nubi che coprono tanta parte dell'orizzonte, essi scorgono già le luci, non solo di speranza, ma di certezza di un domani migliore.

Il 1951 ha visto crescere in tutto il mondo e in tutta Italia le forze della Pace. L'anno che è cominciato con l'arrivo di Eisenhower e delle "cartoline rosa" e che termina con il viaggio dei ministri italiani a Parigi per consacrare la rinascita della Wehrmacht, è stato anche l'anno che ha visto le più imponenti e grandiose manifestazioni di popolo per la pace nel nostro Paese. È stato l'anno che ha visto lo sviluppo sempre più impetuoso da un capo all'altro della penisola del Movimento dei Partigiani della Pace, il costituirsi dell'Intesa Parlamentare per la Pace, la realizzazione della grandiosa "Assemblea Nazionale per il Disarmo e la Pace". Il 1951 ha visto italiani di ogni ceto sociale e di ogni orizzonte politico cercare e trovare la strada del colloquio e dell'intesa: nel corso della plebiscitaria petizione per un patto di pace tra i Cinque Grandi, già sedici milioni di nostri connazionali hanno posto la loro firma sotto l'Appello del Consiglio Mondiale della Pace.

Questa grande azione italiana si è inserita nel crescente movimento mondiale per la pace, che ogni anno, a fine dicembre, si celebra in un'unica grande assemblea di uomini non solo si rifiu-

LA CRISI ATLANTICA AL CENTRO DEI COLLOQUI Churchill a Washington per incontrare Truman

Aiuti economici, atomica, Corea, Medio Oriente ed esercito europeo all'ordine del giorno delle conversazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 29. - Una comitiva di circa 40 persone è salita, verso la mezzanotte di oggi, dal volo al Southampton a bordo del transatlantico Queen Mary. Erano, con Churchill e altri membri del governo britannico, gli esperti e gli aiuti tecnici che lo accompagneranno a Washington. Accanto al premier conservatore, nei suoi colloqui con Truman, saranno il vice premier e ministro degli Esteri Eden, il ministro del Commonwealth generale Ismay (che fu capo di Stato Maggiore di Churchill durante l'ultima guerra e sarà in questa occasione il suo principale consigliere per il coordinamento della strategia anglo-americana nel Medio Oriente) e Lord Churchill, che, oltre ad essere ministro dei pagamenti, è il supervisore delle ricerche nucleari in Inghilterra e gli aiuti tecnici di vari ministeri nel tentativo di ottenere da Truman l'ammissione dell'Inghilterra ai segreti atomici americani.

Sono giunti a Roma i delegati dell'U.R.S.S. che accompagnano i doni agli alluvionati

«Abbiamo lasciato una parte del nostro cuore in questo paese», hanno dichiarato i delegati sovietici a conclusione del loro viaggio nel Polesine

Il bilancio del viaggio è stato molto positivo. Gli aiuti sovietici sono stati accolti con grande entusiasmo. Berzina ci ha raccontato dei ricevimenti che i comunisti, le deputazioni provinciali e le organizzazioni di massa hanno preparato per loro. Abbiamo avuto la possibilità di parlare molto spesso in pubblico, egli ha aggiunto, e di scambiare notizie e impressioni sulla vita dei nostri popoli e sull'attività delle nostre organizzazioni. I delegati sovietici ci hanno anche detto come in tutti i comuni i lavoratori italiani abbiano preso la parola per esprimere il loro entusiasmo e il loro orgoglio nell'aver contribuito al rafforzamento della causa della pace e al consolidamento dei legami di amicizia fra l'Italia e l'U.R.S.S.

OTTAVIO PASTORE

ARMANDO

CONCETTO MARCHESI

Due parole

La Chiesa e gli organi e gli uomini politici che ne dipendono, hanno ormai a loro insegna due parole.

Un tempo era una sola: Verità, cioè Dio, verità suprema la quale si conosce mediante la rivelazione custodita e insegnata dalla Chiesa cattolica.



«Abbiamo creduto bene di risparmiarvi la fatica...»

LA SECONDA GIORNATA DEL CONVEGNO DI LIVORNO

Impressionanti testimonianze sulla crisi della scuola statale

Il saluto del Sindaco - 45.000 ragazzi su 145.000 esclusi dall'istruzione in provincia di Napoli - L'intervento di Donini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIVORNO, dicembre. Il duplice carattere di questo convegno della scuola, quanto agli interventi e dei discorsi.

Il saluto e l'augurio di tutta la cittadinanza, identifica questa mattina nel nostro esultantismo.

brano avviarsi nella direzione di accentuare le scissioni ideologiche fra gli insegnanti di questa area.

Le prime a Roma

Lo scudalo del vestito bianco

Presentato come «una nuova avventura di Mister Holland», quest'film non ha nulla a che fare con il precedente.

Il Premio dell'Unità sarà assegnato domani

GENOVA, 29 - Lunedì 31 dicembre alle 15 in una sala della Camera Santangelata ad Albaro si riunirà la giuria del VI Premio letterario dell'Unità di Genova di lire 100.000.

Alla Galleria Giosi la mostra pro alluvionati

La mostra pro alluvionati, organizzata con l'adesione di un grande numero di artisti, si è trasferita da Palazzo Venezia dove precedentemente aveva avuto sede, alla Galleria Giosi.

«Cleopatra» dà alla luce quattro leoncini

LA SPEZIA, 29 - Verso le 15 la leonessa «Cleopatra» che si trovava in un circo a La Spezia e che ha preso parte al film «Messalina», ha dato alla luce quattro leoncini.

DALLA CAPITALE SOVIETICA ALL'ASIA CENTRALE

La nuova Leningrado

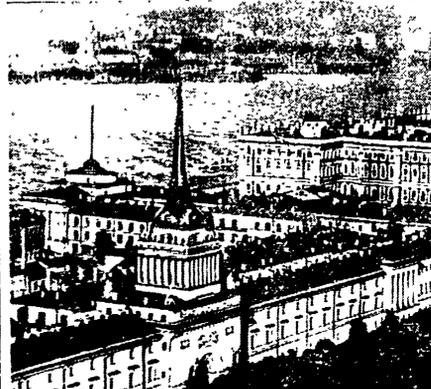
Viaggio sulla «Freccia Rossa», - Le ultime tracce dell'assedio - I capolavori dell'architettura russa - Una bella città salvata dai suoi abitanti

V. Siamo partiti da Mosca per Leningrado con il diretto serale della notte, la famosa «Freccia Rossa», in un vagone letto di comodo di quelli della «Compagnia dei Grandi Espresi Europei».

qualche ora in un treno sonettico, perché questo viaggio ci conferma il carattere sereno e riposante dei rapporti esistenti fra la gente di questa città.

alcune tracce s'intravedono ancora a causa dei resti di fortificazione, degli ostacoli anticarro e delle trincee sparse qua e là nelle campagne.

La Leningradese sono giustamente gelosi della bellezza della loro città e ci tengono giustamente a farla osservare come essi hanno saputo custodirla e crescerla, anzi, attraverso tutte le vicende, dal 1917 ad oggi.



Una di Leningrado: in primo piano, il Palazzo dell'Amministrazione

Le statue parlanti

Madama Lucrezia - Vi conosco da secoli e non mi avete mai detto una parola gentile. Ma non parlo di mia nonna.

perla. Ma se avete letto più attentamente il giornale saprete che la cara vecchietta aveva una bella macchia sulla coscienza, un bel delitto.

Lungo la Neva Scomparsa è infatti definitivamente, oggi che Mosca è stata ricostituita dal governo sovietico secondo criteri urbanistici moderni, quella che nel passato doveva costituire la differenza fondamentale fra le due capitali.

Mario Alicata I lavori di quel Congresso sembrano proprio a causa della mia giovinezza il vostro debutto nella carriera di cantante?

MARIO ALICATA

DINA BERTONI JOVINE

A COLLOQUIO CON IL CELEBRE CANTANTE YVES MONTAND

La canzone popolare francese

Da Marsiglia a Parigi - Contatto continuo con il pubblico - I nuovi film e i nuovi successi

locante proprio a causa della mia giovinezza il vostro debutto nella carriera di cantante?

Non a caso, con questa politica culturale che è stata una scelta statale ad una organizzazione scolastica della privata.

che, con i miei gesti lo dia l'impressione di vederla condurre perché la canzone dice qualcosa di vero, ho dovuto superare tante difficoltà.

Facchino - Sì, lo so. Era vero.

Il mio debutto? Sono stati soprattutto la mia infanzia a Marsiglia, il porto, il sole sulla bocca della gente e nel cielo.

Non sono tornato da un lavoro di un anno e mezzo, ma non posso pararmi di distrazioni.

Non sono tornato da un lavoro di un anno e mezzo, ma non posso pararmi di distrazioni.

GLI SVILUPPI DELLA POLITICA ATLANTICA NEL 1952

Dichiarazioni del compagno Nenni sui propositi aggressivi degli S.U.

Vasta eco dell'intervista di Nitti che riflette un largo movimento di opinione

Se De Gasperi, partendo per Parigi, supponeva di lasciar dietro di sé una situazione politica calma e favorevole alla sua missione, rimarrà deluso non appena rimetterà piede nella Capitale. Le ferie non hanno impedito, infatti, il succedersi di avvenimenti di notevole interesse, i quali provano che il processo di erosione delle posizioni atlantiche del governo si accentua regolarmente ad ogni nuovo passo di De Gasperi verso impegni che contrastano con gli interessi paleo-europei.

La chiara presa di posizione di Nitti sui principali problemi della politica estera ed interna dell'Italia conferma questo giudizio. L'intervista dell'eminente statista ha avuto - e non poteva essere diversamente - profonda eco negli ambienti politici, sulla stampa di ogni tendenza, nell'opinione pubblica. A nessuno sfugge il fatto che la presa di posizione di Nitti, anche a voler prescindere dal prestigio personale del vecchio parlamentare, rivela l'orientamento di una classe politica la quale nel passato resse le sorti della Nazione.

Le dichiarazioni dell'ex Presidente del Consiglio non si limitano anche a giudicare gli aspetti della politica italiana, ma investono e condannano nel suo complesso l'indirizzo politico di questi ultimi anni, sollevando le questioni essenziali che agitano e preoccupano l'opinione pubblica: dalle conseguenze funeste del Patto Atlantico che con grande sincerità Nitti ammette di non aver subito valutato, alla necessità per l'Italia di una politica di amicizia con tutte le Nazioni, alla «folia» che si spinge al riarmo atomico, e che ha già cominciato a devastare e bisognano di ricostruzione. L'intervista di Nitti si fa eco, in ciò, di un orientamento che è oggi comune alla maggioranza dell'opinione pubblica, e che influenza ambienti parlamentari abbastanza chiaramente caratterizzati in questi ultimi tempi.

Non sorprende, perciò, che la stampa governativa abbia evitato con cura di riportare (salvo poche eccezioni) le dichiarazioni di Nitti, non risparmiando tuttavia nei suoi ingiuriosi ed insulti volentieri all'indirizzo dell'illustre parlamentare, definendolo infine «un uomo che ha chiuso il suo ciclo».

Alla presa di posizione di Nitti hanno fatto seguito, ieri alcune dichiarazioni del compagno Nenni, le quali si completano e confermano la convinzione che si diffonde nell'opinione pubblica sulle responsabilità americane per la grave tensione internazionale, minacciata dalla pace del mondo, e che da Milano-sera di un suo giudizio sulla situazione internazionale, Nenni si è domandato che cosa si vuole di più, oggi, per con-

vincersi che la crisi del mondo è determinata esclusivamente dal rifiuto dell'America a riconoscere la situazione di fatto creata dalla seconda guerra mondiale e dalle rivoluzioni che l'hanno seguita nell'Europa centrale e nell'Asia. Non è forse obiettivamente vero - ha affermato Nenni - che Truman riprende per suo conto e con mezzi ben altrimenti potenti il programma di Clemenceau e di Churchill nel 1919-20 contro la Rivoluzione d'Ottobre? Ecco perché ha aggiunto il segretario del Pst - non è arrischiato prevedere che nel '52 raggiungeremo il momento (forse soltanto dopo le elezioni presidenziali in America e a seconda del loro risultato) in cui si può dire veramente che le armi rischiano di sparare da sole.

Se la questione della pace e della condanna della politica atlantica è l'elemento permanente e dominante della polemica politica, anche in relazione alla gravità e alle difficoltà delle trattative di Parigi sul riarmo generale, la conferenza tenuta alla stampa dal compagno Di Vittorio sul programma della C.G.I.L. per il 1952 ha rimesso in discussione i più importanti aspetti della situazione economica che il Paese vive. Nel commentare il programma della Cgil per un aumento

dei salari e degli stipendi e per una riduzione dei prezzi, come più in generale la rivendicazione di una politica di larghi investimenti civili, la stessa stampa governativa osserva un cauto riserbo, evidentemente consapevole di come sia profonda nel Paese l'aspirazione a un nuovo orientamento della politica economica. La stessa stampa del resto, non manca di farsi eco di preoccupazioni che, sebbene di altra natura, non sono per questo meno sintomatiche. Sono ormai all'ordine del giorno, per esempio, grida d'allarme per le notizie giunte dall'America secondo cui le tante volte promesse commesse belliche saranno sottratte all'industria italiana, a beneficio di altre più forti industrie concorrenti. Sicché rischiano di cadere uno dei puntelli su cui il governo poggia per contrabbando la politica di riarmo come favorevole alla ripresa produttiva dell'industria nazionale.

Può essere interessante notare, infine, una irrosa reazione della stampa vaticana al Congresso che ha avuto luogo a Livorno per la difesa e il progresso della scuola italiana; reazione che è un'evidente conferma dei propositi che le forze clericali nutrono (non da oggi) contro la scuola di Stato, alla quale già hanno inferito colpi tra i più duri.

La Segreteria della C.G.I.L. comunica di aver rinviato ai giorni 25, 26 e 27 gennaio p. v. a Napoli il Convegno sindacale del Mezzogiorno delle Isole per il rispetto delle leggi sociali e dei contratti di lavoro, che era stato fissato per il 17, 18 e 19 dello stesso mese.

RAI radio italiana dal 30 dicembre programmi differenziati. la radio offre ai suoi ascoltatori tre programmi rispondenti ciascuno ad una esigenza diversa. programma nazionale: un panorama della vita pubblica, artistica, culturale, sportiva. secondo programma: vi accompagna nella vostra giornata per divertirvi ed avvicinarvi gradatamente all'arte ed ai problemi di oggi. terzo programma: dedicato a quanti tendono all'arte, al teatro, alla musica, alla scienza, per curiosità di conoscere e per desiderio di approfondire.

alcune fra le "voci", più indicative, dai programmi dei primi tre mesi del 1952. sappiate scegliere troverete sempre il programma che può interessarvi.

programma nazionale: i programmi musicali di ogni tempo e di ogni tendenza con i migliori esecutori. secondo programma: trasmissioni musicali dilettevoli rivoltate ad appagare la fantasia e la curiosità dell'ascoltatore. terzo programma: un panorama di alcune forme musicali antiche e moderne.

Spara cinque colpi contro il proprio seduttore

Questi è un esponente democristiano di Acerra. ACERRA (Napoli), 29. - Nelle prime ore di stamane l'ostetrico dott. Montesarchio Giovanni veniva fatto segno a cinque colpi di rivoltella sparati dalla levatrice Luisa Amantea, da lui sedotta ed abbandonata, rimanendo miracolosamente illeso per la tremolante mira della ragazza la quale, sia pure a pochi metri di distanza non riusciva neanche a scalfire la persona del suo seduttore.

Fra i due pende giudizio in Tribunale poiché la ragazza denunciava il Montesarchio nell'agosto scorso di averla sedotta e abbandonata ad abortire. Il processo da allora non ha avuto ancora inizio forse perché si teme di infierire contro il Montesarchio, massimo esponente di Azione Cattolica ed esperto imbonitore della Democrazia Cristiana.

Secondo le voci che circolano in città il Montesarchio adescò la sua ex assistente e la ridusse all'impotenza inchiudendola sul letto operatorio praticandole poi varie iniezioni che la facevano abortire. Dopo essere stata parecchi giorni fra la vita e la morte la signorina Amantea non riusciva a farsi sposare dal suo seduttore. Pare che egli promettesse di riparare al fallo con una offerta di denaro.

Afta epizootica nella zona di Torremaggiore

TORREMAGGIORE, 29. - Gravissimi focolai di afta epizootica si sono manifestati in questi giorni nella zona di Torremaggiore e mettendo in allarme la popolazione. Il prefetto di Foggia ha dichiarato zona infetta l'intero territorio ed ha proibito la vendita del latte e degli animali durante il periodo febbrile.

Le autorità hanno anche sospeso la fiera mercato del paese.

Un insegnante italiano rapito dai titini. UDINE, 29. - L'insegnante Adriano Dal Pont, misteriosamente scomparso sette anni fa nei pressi del confine jugoslavo, ha inviato alla madre una lettera da Lubiana nella quale da notizie di se. In essa il Dal Pont comunica brevemente di trovarsi in stato di arresto ed espone la speranza di poter presto riabbracciare la propria madre.

PER LA RIFORMA DEI CONTRATTI AGRARI

I mezzadri in sciopero a Narni e a Maccarese

Le conclusioni del Convegno del PCI a Siena

Continua a svilupparsi nelle campagne italiane la concreta azione di protesta dei mezzadri contro l'atteggiamento del senatore democristiano che, tentando di abolire tutte le clausole favorevoli ai contadini contenute nel progetto di legge già approvato alla Camera per la riforma dei contratti agrari. Nelle campagne di Narni si è svolta nella giornata di venerdì, dalle ore 12 in poi, lo sciopero totale dei mezzadri: ogni attività, esclusa soltanto la governatura del bestiame, è stata completamente sospesa in tutta la zona del comune, mentre i contadini affluivano a numerosissime assemblee al termine delle quali venivano votati energici ordini del giorno di riforma. L'unanime decisione di lottare per un'effettiva riforma dei contratti agrari e per il controllo della produzione.

Aumenti salariali ottenuti a Sesto Fiorentino

FIRENZE, 29. - L'agitazione dei ceramisti di Sesto, che sono scesi oggi in sciopero in segno di protesta contro le illegali serrate effettuate in alcuni stabilimenti, ha segnato gli notevoli successi. La CEMAS, l'ARS, l'ALFA e la VENTURA hanno concesso aumenti salariali ai propri dipendenti in una percentuale che va dal 12 al 15 delle paghe globali.

Beve mezzo litro di grappa e muore per infossicazione

MILANO, 29. - Un tragico epilogo ha avuto una scommessa fatta in una osteria dai contadini 30enne Renati. Fra i due, Bernate Ticino il quale si era vantato con alcuni amici di poter trangugiare tutto d'un fiato mezzo litro di grappa.

Le acque del Po in leggero aumento

FERRARA, 29. - Nelle ultime ore della notte il Po è cresciuto di altri centimetri. L'innalzamento del livello di Pontelagoscuro segnava metri 2,76 sotto la guardia.

IL MISTERO DELLA GROTTA DEL RAMEKON

Quindici esploratori a 200 metri di profondità. VARESE, 29. - Da venti ore ormai i quindici esploratori del Gruppo Grotte di Varese, siano sotto terra ad oltre duecento metri di profondità, duramente impegnati nel tentativo di rivedere il mistero della Grotta del Rameron. L'esplorazione si prefigge, appunto, di risolvere l'interrogativo del Rameron, se cioè il grande abisso va a terminare al lago di Varese o meno. Gli speleologi hanno superato tre grotte, poi un terzo, quindi un secondo dell'altezza di 110 metri circa, quindi un terzo, fra il terzo e il quarto è stata percorsa da gli speleologi la caratteristica spaccatura della montagna che scende con una pendenza del quarantacinque per cento, quindi hanno proseguito per breve tratto fino all'ultimo dei quattro pozzi, alla terminale che porta al lago: una nuova calata di circa trentacinque metri, e, finalmente, una pattuglia di punta ha toccato il condotto d'ordito che scende inclinato pendendo a quarantacinque gradi fino a lambire le acque del lago sottostante che ha preso il nome di Perarrelli, suo primo scopritore nel 1900.

Rinvio del Convegno sindacale del Mezzogiorno e delle Isole

La Segreteria della C.G.I.L. comunica di aver rinviato ai giorni 25, 26 e 27 gennaio p. v. a Napoli il Convegno sindacale del Mezzogiorno delle Isole per il rispetto delle leggi sociali e dei contratti di lavoro, che era stato fissato per il 17, 18 e 19 dello stesso mese.

servizio continuo dalle 6,30 alla mezzanotte

Table showing transmission times for national, second, and third programs on weekdays and weekends.

il terzo programma sarà trasmesso anche sulle onde medie

dal 30 dicembre saranno in funzione le nuove stazioni di Torino 5 kW, Milano 150 kW, Bologna 25 kW, Monte Penice MF 10 kW, Firenze 5 kW, Roma 150 kW, Bari 50 kW, Caltanissetta 25 kW e nei primi mesi del 1952 Genova Portofino 50 kW, Coitano 25 kW

Table comparing transmission power and station numbers for 1938, 1944-1945, 1948, and 1952.

gli impianti trasmettenti per il servizio nazionale passano:

RAI radio italiana logo and text.

la differenziazione dei programmi trova le basi della sua pratica attuazione nell'aver assicurato l'ascolto totale in tutto il territorio del programma nazionale, l'ascolto pressoché esteso all'intero territorio del secondo programma e un ascolto il più diffuso possibile del terzo programma, trasmesso anche sulle onde medie.

MINACCIATE DALL'ATLANTICO INFURIATO

Un forte ciclone si abbatte sulle coste inglesi francesi e spagnole

Unguenti e dighe travolte - Navi e battelli inghiottiti dai flutti - Un dipinto per tre miglia dal vento - Il casinò di Biarritz invaso dalle acque

PARIGI, 29. - Una tempesta violentissima si è scatenata sulle coste atlantiche e nella Manica, devastando le coste francesi, inglesi e spagnole.

Nel porto di Brest, le mercantili che si trovavano sulle banchine sono state travolte dalle onde mentre alla foce della Gironda due torpediniere americane, la Weeks e la Keith, si trovano in gravi difficoltà.

In tutto il Dipartimento della Gironda si segnalano gravi danni materiali, ed in particolare nella città di Blaye, il cui centro è inondato. A Cap Breton, Hossegor le acque hanno invaso le proprietà.

FESTA POPOLARE IN ROMANIA



BUDAPEST - Il popolo romeno celebra oggi intensamente il suo sforzo di costruzione socialista. La 4. anniversario della Repubblica

Situato lungo la costa, grandi alberi sono stati stradicati. Molti edifici in queste località, sono stati scoperti mentre le linee telefoniche e telefoniche sono interrotte.

Dalla Bretagna giungono notizie analoghe: a Brest è stato colpito un messaggio della polizia che si comanda Strik con il quale si com-

ORRIBILE DELITTO A CATANIA

Una 70 enne uccide una martellata un industriale

CATANIA, 29. - Ieri a Linguaglossa, la 70enne Rosa Di Battolone ha ucciso con una martellata in testa l'industriale Emanuele Gangemi, di 78 anni, padre del Pretore di Caltagirone.

La vecchia si è macchiata dell'imprescindibile delitto. Gangemi, viveva alloggero con il figlio, al quale rimproverava di non provvedere all'eliminazione del cattivo odore che emanava da una stalla di proprietà dell'ucciso.

Un treno investe un branco di pecore

CASALE MONFERRATO, 29. - Nei pressi del casello n. 42 della strada ferrata Torino-Casale-Mortara, un treno viaggiatore ha investito un gregge che pascolava lungo i binari.

Trentacinque pecore sono rimaste uccise, mentre il pastore ed altri due agricoltori hanno potuto, hanno proseguito per Rosignano Solvay.

Un'acqua priva d'acqua un quartiere di Madrid

MADRID, 29. - Una gigantesca acquedotto ha privato di acqua una intera sezione della città di Madrid per oltre tre giorni.

La causa della mancanza d'acqua è stata individuata nella Avenue Bernardino Sanchez e nelle strade adiacenti, le mura erano piuttosto porporee per

MORTALE SCIAGURA SUL LAVORO A PERUGIA

Due cavaletti sepolti da una spaventosa frana

Un altro operaio travolto da un masso in una cava in Val Varenna

Alla spaventosa serie di sciagure sul lavoro, dovute all'erosione del terreno che non rispetta la legislazione sulla sicurezza e sulla tutela fisica dei propri dipendenti, si sono ieri aggiunti due impressionanti episodi.

In località Olmo, a pochi chilometri da Perugia, in una cava di pietra, pochi minuti dopo la sospensione del lavoro giornaliero, una intera parete alta oltre 25 metri è crollata provocando la morte di due operai ed il ferimento di un terzo.

Le vittime sono il 55enne Giuseppe Ceszari da Fontana che lavorava da vent'anni in quella cava e che era già invalido per ferite riportate in precedenza ad una sabbia, e il 29enne Mario Tabacchi da Ellera. Quest'ultimo era rimasto quasi a pari, in salvo ma travolto da un grosso macigno crollato dall'alto, tanto da essere ucciso sul colpo.

L'operaio Terzo Sepulchri, di 27 anni, che ha riportato ferite di una certa entità, è stato ricoverato al Policlinico di Perugia. Sul posto si recavano immediatamente i vigili del fuoco di Perugia che provvedevano alla rimozione delle macerie. Sono occorse diverse ore per recuperare i due cavaletti rimasti intrambi la terra, e si calcola che oltre 7.000 metri cubi di pietra sono crollati. Per una strana coincidenza, il proprietario della cava il prete don Mario Pasquini era ritorto le prossime 24 ore. Durante la notte, infatti, tutti i ponti dell'entroterra sono risultati paralizzanti. A Farnocci si affollavano le navi in cerca di rifugio e quattro di esse hanno dovuto allontanarsi verso un altro porto per ragioni di sicurezza, non potendo regolarmente ormeggiare.

La seconda sciagura ci viene segnalata da Genova, dove ieri mattina il funzionario Giovanni Cavani stava lavorando in una cava in Val Varenna, dalla montagna si staccava improvvisamente un masso che lo travolgeva. Prontamente soccorso dai compagni di lavoro, venne ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Sestri, ove il sanitario si è riservato la prognosi.

Cinche ammissioni americane sullo spionaggio nell'Europa Or.

NEW YORK, 29 (Telepress). - Scrivendo sul Newark Star Ledger, sotto il titolo «Talvolta veniamo presi», il colonnello Leonard H. Nason ha recentemente dichiarato che per sapere quanto danaro viene speso, posso dire di sapere molto bene che quanto di denaro è stato effettivamente speso per attività di spionaggio di diversione dietro la cortina di ferro. Dichiarando che i dirigenti degli Stati Uniti mancherebbero ai loro

Vie nuove

NELLE EDICOLE A 24 PAGINE

Dal primo numero del nuovo anno, Vie Nuove sarà in vendita in tutte le edicole. Il grande settimanale illustrato, diretto da Luigi Longo, esce a 24 pagine mantenendo invariato il prezzo di 40 lire.

Vie Nuove registra, commenta ed illustra con linguaggio vivace e popolare il panorama dei principali avvenimenti politici, di cronaca, culturali, sportivi e di varietà della settimana.

Per la curiosità e l'interesse delle sue rubriche, dei suoi ampi servizi fotografici, delle sue pagine che informano e divertono, per la anziché dei suoi diretti satirici devoti alla matita dei migliori disegnatori italiani, in gravissime condizioni di lavoro, Vie Nuove è il SETTIMANALE DELLA FAMIGLIA ITALIANA.

Acquistate nelle edicole e accreditate nelle varie case di vendita al nostro grande quotidiano, quando gli Amici dell'Unità lo porteranno, la domenica, in ogni famiglia.

COMPAGNIE VIE NUOVE E' IL GIORNALE PER TE E PER LA TUA FAMIGLIA!

CACHET FIAT

contro dolori di testa, dolori periodici, nevralgie dentarie e reumatismi

il cachet che non fa male al cuore

Le rigorose esperienze condotte nelle Cliniche di Roma e di Genova dagli illustri Clinici Mingazzini e Morselli hanno documentato la serietà scientifica del CACHET FIAT nella cura del mal di testa e dei dolori periodici.

Advertisement for Musical Radio featuring a tree with faces and text: 'il miglior regalo per le feste da RADIO DISCHI FISARMONICHE... MUSICALRADIO... delle Convertite 22-23 TEL. 63579'

Per le Strenne di Natale e Capodanno offrite il miglior regalo: UN LIBRO

Advertisement for Libreria Rinascita: 'VISITATE LA Libreria Rinascita Via Botteghe Oscure N. 2 Potrete scegliere tra la più importante produzione delle Case Editrici Nazionali ed Estere'

Advertisement for Aranci di Sicilia: 'L'arancio di Sicilia somiglia nella forma, alla terra, nel colore, al sole: una goccia di sole rimasta appesa a un albero... è la Sicilia! L'arancio di Sicilia è uno scrigno di vitamine A-B-C che fortificano, accrescono e fanno vivere.'

Advertisement for Valdarno: 'VIA LABICANA, 26 - ROMA - TEL. 760.172'

Advertisement for Befana: 'COMPLESSO PER CUCINA COMPOSTO DA: 1 FORNELLO a tre fiamme gas porcellanato Bianco, originale a VENTILAZIONE per funzionamento anche a LIQUIGAS, BUTANGAS, ecc. 1 FORNO ROSTICCERIA e PASTICCERIA per funzionamento a Gas Liquigas completo di Leccarda e griglia, termometro esterno controllo temperatura, originale REP. 1 BATTERIA PER CUCINA in alluminio lucido garantito purissimo al 95%. Originale «Due Leoni» della metallurgia Ottinetti di Bavino, composto da: 1 PENTOLA bombata a manici isolanti cm. 22 - 1 CASSERUOLA fonda a manici isolanti cm. 20 - 1 CASSERUOLA conica a manico isolante cm. 12 - 1 COLAPASTA a tre piedi cm. 22 - 1 TEGAMINO a due manici isolanti cm. 14 - 1 PADELLA a due manici isolanti cm. 20 - 1 COLABRODO sferico a manici isolanti cm. 12 - 1 IMBUTO con filtro cm. 8 - 1 TORTIERA cilindrica cm. 22 - 1 MESTOLO cm. 10 - 1 SCHIUMAROLA cm. 11 - 1 PALETTA per fritto cm. 8 - 1 COPERCHIO cm. 22 - 1 COPERCHIO cm. 20. Tutto contenuto in robuste scatole di cartone. Complesso Befana netto L. 20.000 Spedizione in tutta Italia, franco di porto, compreso imballaggio L. 1000. Campionario esposto anche a: Via Zucchelli, 22 (angolo via Tritone) Tel. 469-074 - Via Annone, 4-A (Piazza Istria) Tel. 884-987.

Advertisement for Consar: 'E' passato ormai il Natale non ci state su a pensar di una stregna colossale il vestirsi da CONSAR! Paletot pura lana da L. 7.900 in poi impermeabili puro cotone da L. 7.900 in poi Vestiti pura lana da L. 6.900 in poi Pantaloni di flanell da L. 2.400 in poi IN VIA OSTIENSE Grande assortimento in Lanerie - Seterie Tappexzerie Cotonerie - Coperte'

LOTTERIA NAZIONALE PRO ALLUVIONATI

AIUTATELI A RISORGERE! Sono in vendita i biglietti della

Caiazzature BATRA VENDITA STRAORDINARIA - Prima di acquistare VISITATECI Via Alessandria, 39 - Via Appia Nuova, 310-c - Via Marcanonio Colonna, 35 Viale Aventino, 81 - Viale XXI Aprile, 48 - Via S. Andrea delle Fratte, 38-c Direz. tel. 850521 - VENDITE RATEALI A TUTTI